

Editoriale di Floriana Maffei

La tanto agognata estate è finalmente iniziata e con essa il desiderio di passare più tempo all'aria aperta. Per i cinefili che desiderano godersi un film sotto le stelle, con il favore del fresco serale, arriva una bella notizia: anche quest'anno ritorna il Cine Village del Multicinema Teatro Mangiatordi nella suggestiva location del Monastero del Soccorso. La vasta programmazione sarà accessibile a tutti ad un prezzo davvero contenuto e potrete assistere non solo a meravigliose proiezioni cinematografiche, ma anche a rassegne e spettacoli organizzati in collaborazione con enti e associazioni locali come la Proloco Altamura APS, CineClub formiche verdi e Obbietivo Successo. Un triste evento ha colpito un membro della famiglia Fortis Murgia. Tutta l'associazione si stringe in un caloroso abbraccio attorno alla nostra carissima Caterina Colonna per la perdita dell'amatissima mamma. Prima di augurarvi buona estate e buona lettura è necessario un'errata corrige: I ragazzi che hanno gestito gli infopoint durante l'ultima edizione di Federicus sono stati, oltre ai ragazzi del Liceo Scientifico, i ragazzi del De Nora Lorusso e non (come erroneamente scritto) quelli del Nervi.



L'estate altamurana: molti gli eventi alla scoperta del Territorio

Musica, arte, laboratori e ricerca dei sapori gastronomici autoctoni.

di
Ilaria
Morgese



'Teri ad Altamura è stata una vera e propria Festa della Musica'. Così scrive sulla sua pagina Facebook Rosalino Cellamare, in arte RON, nostro ospite lo scorso 21 giugno in Piazza Duomo. La presenza in città del cantautore rientra in un'iniziativa promossa e sostenuta dal Ministero italiano della Cultura e coordinata su tutto il territorio dall'Associazione italiana per la promozione della Festa della Musica, per celebrare, a suon di musica e arte, il solstizio d'estate in più di 120 nazioni in tutto il mondo.

Contestualmente, ed anche in altre piazze della città, si sono esibiti Serena Brancale, polistrumentista e compositrice di Soul, R&B e il Jazz, la BirbantBand e la ResExtensa Dance Company, nota per le sue danze acrobatiche. Si sa, il popolo altamurano non si fa pregare quando si tratta di partecipare agli eventi organizzati per la stagione estiva. E certamente non avverrà neppure per quelli previsti in occasione della ventiduesima edizione della rassegna internazionale di musica popolare 'Suoni della Murgia', avviata domenica 18 giugno presso Masseria Malerba. Gli eventi programmati copriranno tutti i fine settimana della stagione sino al 27 agosto per l'ultimo appuntamento a Terlizzi. Nello specifico, alcuni di questi fanno parte di un altro avviato dal Parco dell'Alta Murgia ('GeoEventi') nel percorso di candidatura a geoparco UNESCO, pensati per la progettazione di itinerari, incontri e laboratori per la scoperta e valorizzazione del



patrimonio geologico, naturalistico e storico culturale, materiale e immateriale e la promozione dei prodotti tipici delle città che rientrano nel Parco. La selezione delle proposte ha tenuto conto della capacità di fare rete coinvolgendo più associazioni, enti e scuole, del

coinvolgimento di soggetti esperti (geologo, naturalista ecc.), dell'uso di materiali e attrezzature a basso impatto ambientale. Per prendere nota di tutte le iniziative appena esposte, basterà consultare le pagine ufficiali della rassegna 'Suoni della Murgia' e il sito del Parco.

Andiamo a mietere il grano...???

di Caterina Pellegrino

Esami di maturità 2023

di Ilaria Morgese

Dott. Pietro Venezia

di Neerio Porcelli

Borgo in Fiore

di Angela Simone

Un Pilastro di Altamura, il Dott. Dino De Lucia

50 anni dopo la morte dell'illustre Dottore, una dedica alla sua indole



di
Neerio
Porcelli

Quando si ripercorre a ritroso il proprio albero genealogico, ci si imbatte in tanti episodi che elicitano dei ricordi lontani o che più semplicemente aiutano una traccia mnemonica a diventare un momento emotivo da poter recuperare a proprio piacimento.

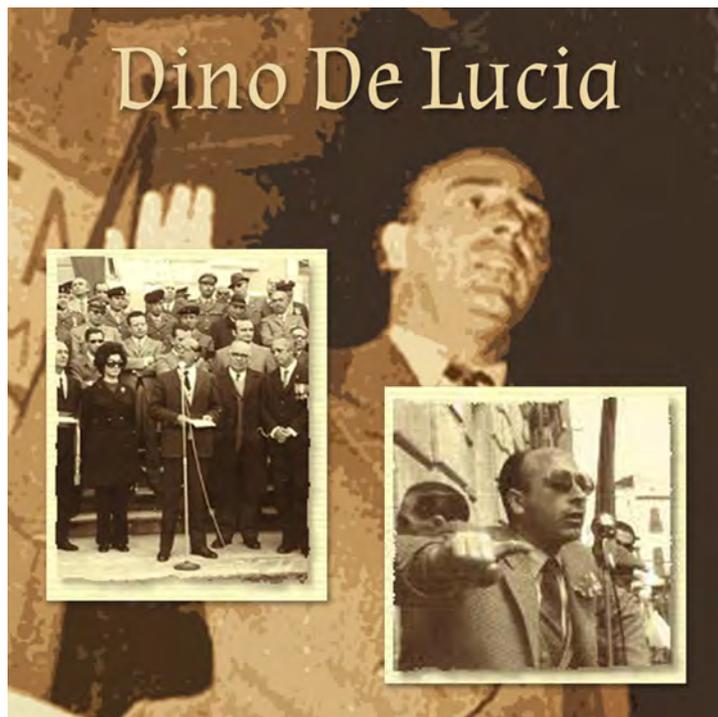
Non a caso, è opinione comune affermare che la indole può essere definita a partire dal valore e dall'intrinseco fine degli atti compiuti dai propri avi. Un incipit probabilmente generico per un articolo atto a ricordare ai lettori un eminente uomo che non è stato soltanto un attivo operatore della storia di Altamura, ma ne è stato vivo testimone. Poeta, Scrittore, Politico, Pubblicista, Professore di Italiano e Storia, epiteti tutti accomunabili al Dott. Dino De Lucia, che diventano risolutori della preposta allocuzione. Nato durante la Prima Guerra Mondiale, nel 1916, il suo intelletto che lo ha condotto agli onori ha di sicuro iniziato a risplendere più forte dei Falò alla luce della Luna fin dai primi

anni di vita, quando cercò notizie circa la dipartita del padre Antonio, venuto a mancare per gravi ferite a seguito della Battaglia del Piave.

Ecco esplicitato l'incipit, ecco sciolta la matassa narrativa che non diverge affatto dalla carriera del Dott. De Lucia, solito riempire le Piazze di Altamura e di tantissimi comuni vicini di individui che aspettavano di sentire una volta ancora le parole dell'ottimo oratore e politico.

Perché di politica si parla, quella ben fatta, quella accomunabile ad un sentimento ben definito e ad obiettivi iscritti in un progetto volto a seguire degli ideali, che diventavano presto dei modus vivendi.

Non a caso, il riferimento a 'La Luna e i Falò' di Cesare Pavese, per identificare l'estenuante e valorosa battaglia, combattuta a suon di fendenti sovrapponibili a comizi politici e sicuramente mossa da quel sentimento ancestrale di rivalsa per la figura del padre mai



conosciuto, perso in guerra. Utile citare l'impegno accademico e letterario, dal quale vien fuori tra le tante opere 'I Canti della Murgia', a firma naturalmente di De Lucia, una raccolta di poesia che

trattano delle Terre Murgiane.

A 50 anni dalla sua morte, rimane e sempre rimarrà un pilastro culturale dal quale attingere linfa vitale per imparare dettami fondamentali.

Andiamo a mietere il grano ...???

Maltempo e speranze di un raccolto.

Il grano è stata una delle prime piante modificate dall'uomo per meglio soddisfare le sue esigenze.

Il maltempo degli ultimi giorni e soprattutto le forti piogge che fino a poco tempo fa sono cadute hanno probabilmente danneggiato e a volte anche distrutto le piante di grano e con esse la speranza di un congruo guadagno che possa ripagare non solo le spese sostenute ma anche il periodo di attesa delle tante aziende agricole del Sud. A tutto ciò involontariamente seguirà la possibilità non remota di una repentina instabilità del mercato a seguito di una maggiore variabilità dei prezzi

e dell'approvvigionamento, creando la grigia incertezza per agricoltori, commercianti e anche per i consumatori.

Non resta che sperare che possano adottarsi nuove strategie e politiche agronomiche in grado di salvare e preservare un raccolto così importante per l'alimentazione umana. In Puglia, attualmente, lo stato di sofferenza riguarda in modo diretto quasi 7000 aziende attive nella coltivazione dei cereali soprattutto in provincia di Foggia, vero e proprio granaio d'Italia, dove viene prodotta la maggior parte del prezioso cereale che indora il Tavoliere, la più grande pianura del Mezzogiorno d'Italia.



di
Caterina
Pellegrino

Altamura, parchi gioco aperti fino alle 22.30

Ad annunciarlo è il neo eletto sindaco Vitantonio Petronella.

di
Ilaria
Morgese



“Cari cittadini di Altamura, sono felice di annunciare che i nostri parchi gioco saranno aperti fino alle 22:30 in questo periodo estivo! Questo significa che avrete ancora più tempo per godervi le belle giornate all'aria aperta con la vostra famiglia e i vostri amici.” Inoltre, aggiunge, “stiamo lavorando per garantire maggiore sicurezza ai nostri fruitori con video sorveglianza e l'estensione del servizio di custodia dei parchi,

che sarà disponibile quanto prima. [...] Non vediamo l'ora di vedervi lì!”. La nota è stata pubblicata sulle sue pagine social e di certo i giovanissimi della nostra città apprezzeranno l'iniziativa, tra le prime dell'appena eletto sindaco. Nel prospetto allegato, però, si possono consultare anche gli orari relativi al periodo invernale che riguardano, al momento, cinque aree ludiche e verdi della nostra città.

PARCO GIOCHI	ORARIO ESTIVO		
	dal 01 maggio al 31 ottobre (tutti i giorni compreso i festivi)		
		APERTURA	CHIUSURA
LA FORNACE Via Parisi - Via Minilli	MATTINA	8.30	12.30
	POMERIGGIO	16.00	22.30
BABY PARK Via Matera	MATTINA	8.30	12.30
	POMERIGGIO	16.00	22.30
IL BOSCHETTO Via Manzoni - Via Trevisa	MATTINA	6.30	12.30
	POMERIGGIO	16.00	22.30
DAVIDE STORSILLO Via O. Persia - Via Staccia	MATTINA	8.30	12.30
	POMERIGGIO	16.00	22.30
AREA VERDE GROTTE DI S. MICHELE Via Madonna Della Croce	MATTINA - POMERIGGIO	8.30	22.30
PARCO GIOCHI	ORARIO INVERNALE		
	dal 01 novembre al 30 aprile (tutti i giorni compreso i festivi)		
		APERTURA	CHIUSURA
LA FORNACE Via Parisi - Via Minilli	MATTINA	10.00	12.30
	POMERIGGIO	15.00	18.00
BABY PARK Via Matera	MATTINA	10.00	12.30
	POMERIGGIO	15.00	18.00
IL BOSCHETTO Via Manzoni - Via Trevisa	MATTINA	7.00	12.30
	POMERIGGIO	15.00	18.00
DAVIDE STORSILLO Via O. Persia - Via Staccia	MATTINA	10.00	12.30
	POMERIGGIO	15.00	18.00
AREA VERDE GROTTE DI S. MICHELE Via Madonna Della Croce	MATTINA - POMERIGGIO	10.00	18.00

GIELLE

Antincendio dal 1965

Esami di maturità 2023

Come la vivono i giovani altamurani?

Le procedure sono cominciate ufficialmente il 21 giugno.

di
Ilaria
Morgese



Si attendono gli orali. A seguito dei primi due scritti, stando al ripristino della cosiddetta 'formula pre-covid', ora più di 536 mila maturandi in Italia aspettano di conoscere gli esiti delle prove per affrontare i colloqui orali. È risaputo che l'intento di tali

esami sia finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti e che l'inizio di giugno, per questi, coincida con il conto alla rovescia per la Maturità, naturale conclusione di un percorso di studi della durata

di cinque anni. Ma questa consapevolezza, di certo, non basta mai a rassicurare davvero i ragazzi, che anche quest'anno, come da tradizione hanno rispolverato i loro amuleti, perso sonno, affrontato lo studio 'matto e disperatissimo' dell'ultimo momento e cantato

a squarciagola la storica colonna sonora di Antonello Venditti. Ce lo raccontano alcuni maturandi altamurani, studenti di licei e istituti, agitati, ma emozionati da quello che - e questo è certo - non dimenticheranno per il resto della loro vita. A voi il nostro più grande augurio!

La fine della scuola

Giochi e tempo libero di ieri e di oggi.

di
Caterina
Pellegrino



La scuola è terminata e mentre il caldo incalza i bambini della nostra città cosa possono fare? Ma soprattutto cosa è cambiato tra i giochi di oggi e di ieri? Se pur i giochi all'aperto restano i più gettonati, i bimbi di oggi non li trovi facilmente per strada a giocare una partita di calcio con una porta immaginaria delimitata da due pietre o a giocare alla "campana" disegnata sull'asfalto con un pezzo di tufo preso da qualche cantiere. I bimbi di

oggi possono scegliere tra i tanti campi estivi organizzati da associazioni, parrocchie e palestre. L'intento di far stare i bimbi all'aria aperta, di poter far fare tanto movimento e soprattutto l'intento di non far trascorrere il loro tempo libero sui propri dispositivi tecnologici è ampiamente centrato. I campi estivi non solo rafforzano la loro minata socialità ma soprattutto la interazione sociale. L'aspetto più importante che sottolinea la



diversità tra ieri e oggi riguarda la comunicazione e la socializzazione perché se nei giochi di ieri la creatività e l'immaginazione dei giochi di ruolo era fondamentale oggi in conseguenza sempre all'uso esagerato della tecnologia digitale la loro interazione sociale è decisamente mutata. Ma se pur tante cose sono cambiate, ciò che non cambia è la percezione che Settembre sembra lontanissimo. Buona estate!!!!

Un Sillogismo in Arte, raccolta di poesie

Opera della giovane autrice, la Dott.ssa Antonella Chiaromonte

di
 Neerio
 Porcelli



Disquisire di tematiche complementari, spesso conduce ad una relativa lettura d'insieme che sottende ad una dicotomia sorretta da una traballante legge d'astrazione. Una entità

dichiara il suo opposto, per riconoscersi. Ma c'è stato un momento nel quale una giovanissima Dottoressa in Lettere Moderne, figlia della città di Altamura si è spinta oltre, è scesa ad un livello analitico più intimo, sovrapponendo personalissime inclinazioni ad evidenti assiomi. Abbandonando la dicotomia, ha fatto un volo radente il significato del Sillogismo Aristotelico, facendo nascere da due relativi opposti, dalle due premesse descritte da Aristotele, una nuova entità, la conclusione, dandole il nome di 'Il Sole Amante la Luna'. Genesi perfetta per una raccolta di poesie che va a racchiudere

una naturale propensione verso due pianeti in armonia. Autrice del testo è la Dott.ssa Antonella Chiaromonte, che dopo la Laurea si è dedicata ad una specializzazione in Informazione, Culture ed Organizzazione dei Media presso l'Università di Bologna mentre protendeva lo sguardo e la volontà verso la passione che la contraddistingue, la pittura. Arte come forma di comunicazione, esprime al meglio il suo lavoro. Arte come processo simbiotico costellato da momenti di profonda intimità, come appunto è la nostra stella, il Sole, in quello che è un rapporto armonioso con il satellite Luna. Due modi

per descrivere le sue due inclinazioni, pittura e scrittura, che in un percorso d'amore si sono indissolubilmente fatte strada ed unite per portare all'autrice quel momento d'elezione, tramutatosi in una meravigliosa raccolta. Un evento di presentazione ha descritto al meglio l'opera, con un pubblico avvolto dal fraseggio musicale a cura della violinista Sofia Trotta, dalla lettura poetica del doppiatore Sabino Trotta e dall'intervento perfetto della Prof.ssa Caterina Colonna. Una giovane e valida autrice ha dimostrato come la comunicazione e la bellezza abbiano molteplici modi di esprimersi.

Dott. Pietro Venezia, ben speso il suo impegno professionale

Una possibile soluzione al Damma del Migrante

di
 Neerio
 Porcelli



Quello che potrebbe assumere i caratteri di un mero bollettino informativo, deve tramutarsi, dopo un processo di profonda riflessione, in un monito. Deve diventare un modo per redarguire e mettere a freno le troppe dissonanze che risuonano nel pensiero comune dedito al facile osteggiamento populista. Dottori mossi da vocazione esistono ancora, Professionisti ed Ecclesiastici che si dedicano ad iniziative per il sociale, quello vero, sopravvivono anche in un contesto odierno politico nazionale tanto ingiustamente vessato. I casi sono numerosi, ma in questo articolo si parlerà di uno recentissimo e logisticamente prossimo. Protagonisti, il Dott. Pietro Venezia, Chirurgo Oncologo volontario in Africa e S.E. Rev.ma Mons. Giovanni Ricchiuti, Arcivescovo di Altamura, Gravina ed Acquaviva delle Fonti. Presso l'Istituto Antoniano Femminile 'Figlie del

Divino Zelo' di Altamura, si è tenuto il 23 Giugno 2023 un incontro testimonianza su carità, missione e dialogo interreligioso che ha come massima e titolo un aforisma dell'autore romano antico Plinio il Vecchio "Dall'Africa sorge sempre qualcosa di nuovo.". Con la partecipazione di S.E. Rev.ma Mons Giorgio Bertin

O.F.M., Vescovo di Gibuti ed Amministratore Apostolico di Mogadiscio in Somalia, l'incontro ha messo in chiara luce tutto l'impegno profuso dal Dott. Venezia nei confronti del Continente Africano, molto spesso utilizzato come specchietto per le allodole per attirare l'opinione pubblica in contorti bias cognitivi,

attraverso i quali si veicolano messaggi di solidarietà senza una vera essenza funzionale. Quello che davvero hanno necessitano popolazioni dell'Africa non sono propagande lontane migliaia di chilometri, anzi miglia marine, ma interventi utili per portare ristoro e cure mediche nel più breve tempo possibile e senza insulsi formalismi burocratici. Questo è in summa l'operato del Dott. Pietro Venezia, che nel corso degli ultimi anni è stato impegnato in numerosi interventi chirurgici negli angoli più sperduti dell'Africa, visite mediche, supporto per la costruzione di nuovi reparti ospedalieri ed addirittura interventi a distanza in videocchiamata. Questa grande lezione, dovrebbe insegnare a tutti quanti il vero significato del termine 'solidarietà', e far percepire il vero motivo per il quale ci si trova a fronteggiare quasi ogni giorno il Damma del Migrante in Europa.



I pesci non chiudono gli occhi:

un libro per preadolescenti, ma anche per i loro genitori.

Un romanzo di formazione in cui l'estate diventa la stagione della maturazione e della consapevolezza, quando il corpo sembra restare indietro, mentre la mente e il cuore sembrano galoppare in avanti verso l'età adulta.

In una non ben precisata isola vicino Napoli si incontrano un ragazzino di dieci anni e il suo primo amore, una fanciulla bellissima che viene dal Nord: ci sono anche dei bulli e un padre perennemente lontano.

Una storia apparentemente semplice, ma molto introspettiva in cui malinconia poetica e gioia si mischiano all'odore del mare, spettatore muto, ma partecipe di una crescita.

Che hanno a che fare i pesci con il protagonista che torna sull'isola cinquant'anni dopo e perché devono tenere gli occhi aperti? Leggete e troverete. Eccovi l'incipit del romanzo: "Te lo dico una volta e già è troppo: sciacqua le mani a mare

prima che metti il morso all'esca.

Il pesce sente odore, scansa il boccone che viene da terra. E fai tale e quale a come vedi fare, senza aspettare uno che te lo dice.

Sul mare non è come a scuola, non ci stanno professori. Ci sta il mare e ci stai tu. E il mare non insegna, il mare fa, con la maniera sua." (Erri De Luca, *I pesci non chiudono gli occhi*, ed. Feltrinelli)

di
Caterina
Colonna



Lettori sotto l'obrellone

Inauguriamo l'estate con una rubrica dedicata ai libri.

Se non vi va di fare acqua gym in mare, se avete già esaurito i gavettoni della giornata, se la musica del Lido non è di vostro gradimento, prendetevi una pausa da tutto e da tutti e immergetevi in una meravigliosa lettura di un libro buono come direbbe Pascoli.

Cercherò di consigliarvi un testo di recente pubblicazione, un classico, un romanzo per bambino o ragazzi.

Di ciascuno vi rivelerò l'incipit in modo da accrescere la vostra curiosità e incentivare la voglia di continuare a leggere.

Spero di farvi cosa gradita: nella

borsa, assieme alle creme solari, al costume, alle infradito all'ultima moda, non dimenticate di portare un romanzo, delle poesie, racconti, perché il cervello, almeno quello, non vada in vacanza. Come d'aria: alla ricerca della bellezza dove non immagini di trovarla.

Ada d'Adamo è una scrittrice, prima di questo romanzo era una ballerina e una saggista di danza e teatro.

Non ha fatto in tempo a godere il successo di questa opera perché è morta pochi giorni dopo la sua candidatura al

premio Strega 2023.

Ada e Daria sono madre e figlia sulle quali la vita ha fatto precipitare una sentenza ingiusta e senza scampo: tumore per la madre, malformazione cerebrale dalla nascita per il frutto del suo grembo.

A questa figlia leggera come l'aria, Ada racconta e si racconta: le lunghe giornate ad imparare termini medici mai conosciuti, la relazione con la gente, l'amore incondizionato, ma anche condizionato; le gioie e gli abbattimenti, gli slanci, l'accudimento e la ribellione, il

dolore taciuto e gridato, la vita che sconfinava nella morte in quella terra innocente degli esseri sensibili che sanno amare. "Sei Daria. Sei D'aria".

L'apostrofo ti trasforma in sostanza lieve e impalpabile. Nel tuo nome un destino che non ti fa creatura terrena, perché mai hai conosciuto la forza di gravità che ti chiama alla terra.

Gravità, che ogni nato conosce non appena viene al mondo." (Ada D'Adamo, *Come d'aria*, ed. Elliot)

di
Caterina Colonna

Scandalo al sole:

un romanzo un po' dimenticato.

Riprendo dalla libreria dei miei genitori un romanzo del 1958 di cui venne fatta la trasposizione cinematografica l'anno dopo con una diva del tempo, Sandra Dee, amata dai teenagers della sua generazione (andate ad ascoltare anche la bellissima colonna sonora composta da Max Steiner).

Scandalo al sole racconta l'America puritana degli anni '50 che sapeva celare, dietro il perbenismo di facciata, carnali passioni ed imbarazzanti segreti. L'uomo d'affari Ken Jorgenson, insieme alla moglie Helen e alla figlia adolescente Molly, torna dopo circa vent'anni sulla Pine Island, al largo della costa del Maine, dove trascorreva le vacanze da ragazzo. Molly

conosce il coetaneo Johnny Hunter, figlio di Bart e Sylvia, proprietari dell'unico albergo dell'isola. Tra i due giovani sboccia l'amore, proprio come era avvenuto tempo prima tra la madre di lui e il padre di lei, che si scoprono ancora innamorati. Quando la situazione viene scoperta scoppia lo scandalo e ... scopritelo voi! Certo oggi, tempo in cui tutto è pubblico, molto libero e scusabile questo libro può sembrare retrò e invece è più attuale di quanto non sembri, specchio di una società che non ha imparato ancora imparato l'educazione ai sentimenti.

"L'isola Pine, nel Maine, scaturisce dal mare come un

enorme castello medioevale. Si leva laggiù, unica isola visibile



della costa, e con i suoi gotici dirupi sfida i cavalloni che avanzano dall'Atlantico settentrionale. Veniva fatto di domandarsi come mai si trovasse lì.

A giudicare dal suo aspetto, doveva essersi prodotta qualche esplosione sotterranea, oppure doveva essere stata una collisione di forze immani a proiettare in alto quell'unica isola e a lasciarla emergere come un rappreso grumo di violenza. Benché alcuni dei non vasti prati nell'entroterra offrissero buoni pascoli alle greggi, e le acque dello stagno fossero dolci, le montagne erano pericolose." (Sloan Wilson, *Scandalo al sole*, Oscar Mondadori)

di
Caterina Colonna

Pensieri di una mente incantata

Il diario poetico di una ragazza "sola"

di
Nunzia
Laurieri



Cecilia Antonia Dambrosio, 27 anni, una laurea in Lettere moderne e una magistrale in arrivo, scopre l'amore per la scrittura e in particolare per la poesia in tenera età. Si dedica completamente a questa passione sino ad arrivare alla pubblicazione della sua prima raccolta intitolata "Pensieri di una mente incantata" ad opera di Calibano Editore. Così come recita l'incipit del libro "Quando le parole coincidono con l'inespresso si ha poesia", allo

stesso modo Cecilia quando scrive questa raccolta, sta affrontando un duro periodo di solitudine, tanto da portarla a creare una connessione tra lei e il suo futuro lettore aggiungendo alla fine di ogni capitolo delle righe vuote, in modo tale che il lettore possa appuntare i suoi pensieri e sentirsi compreso; nasce dalla nascita dal bisogno di farci compagnia e non farci sentire soli. Ogni poesia porta il nome di una persona o di un luogo,



elementi naturali carichi di potenza emotiva ed evocativa in cui ci si può riconoscere e sentirsi protagonisti, poiché, come afferma l'autrice, ogni cosa che ci circonda è poesia e merita la nostra attenzione. Porta con sé un certo fascino, sapere che lì fuori non ci si è stancati di raccontarsi e raccontare il mondo attraverso un'arte così nobile e antica come la poesia e quando a farlo sono giovanissimi ragazzi della nostra città, questo non può che renderci orgogliosi.

Soccorritori volontari

necessità di interventi formativi

di
Neerio
Porcelli



Analisi della ricerca 'L'operatore in un contesto di emergenza: motivazioni ed emozioni' dei Dott.ri D. Galati e O. Fassio. Molto spesso si sente parlare dei Soccorritori Volontari in servizio sulle Autoambulanze, ma raramente si tende ad analizzarne caratteristiche e problematiche; eppure vi è il crescente bisogno di progetti di selezione e formazione per poter ricoprire il ruolo di Soccorritore Volontario, passando attraverso Motivazioni, che toccano in maniera tangente e trasversale Emozioni, oggetto di studio per la Psicologia Scientifica. Percorrendo un sentiero tecnico, l'Organizzazione Percettiva permette alla nostra mente di

coordinare il flusso di stimoli, strutturarli, organizzarli, in modo tale da percepirli in maniera unitaria; è l'attenzione che media questo processo, attenzione che varia a seconda di fattori diversi, tra i quali vi sono gli Stati Emotivi e le Motivazioni. Dunque, le informazioni sensoriali che provengono dall'ambiente hanno bisogno di essere strutturate, stimoli incompleti necessitano una categorizzazione in interpretazioni solide, in un processo top-down. Questo processo, condotto in parte dalle nostre aspettative, permette di ritenere la percezione come indiretta; l'informazione deve essere

processata in un livello diverso dal fisico e sensoriale per poter essere rappresentata correttamente. Definite le fondamenta, si passa adesso all'analisi di più semplice comprensione. Considerato l'alto tasso di Empatia che muove i



Soccorritori, la stessa che viene considerata come una sorta di direttrice d'orchestra della risposta emotiva dei Soccorritori è molto probabilmente la causa di rischi psicologici importanti, come il Burn-Out ed il Distress (Disturbo Post-Traumatico da Stress, Disturbo Acuto da Stress, Esaurimento Emotivo, Depersonalizzazione e Ridotta Realizzazione Personale). Tutte situazioni generate dalla Tensione e dalla Compassione nei confronti di un paziente sofferente. Tutti tecnicismi per arrivare alla richiesta chiave. L'esigenza di una formazione adeguata per i Soccorritori Volontari, un rinnovo delle modalità di intervento formativo.

Verum Corpus

Meditazioni in arte

di
Angela
Simone



Si è tenuta lo scorso 25 Giugno presso il Santuario della Madonna del Buoncammino la serata celebrativa dei dieci anni del coro "Vox Cordis" diretto dal Maestro Michele Vulpio. Al centro della manifestazione sicuramente la voce, cantata e recitata su testi scritti da don Vincenzo Lopano,

accompagnata dal corpo di ballo diretto da Mariagrazia Continisio. Una sinergia perfetta di canto, musica e parola che hanno raccontato allo spettatore uno dei dogmi della chiesa cattolica restituendo sentimento e partecipazione attiva. Il valore aggiunto è sicuramente

stata la performance di Stefania Bruno, la più famosa sand art artist italiana che in contemporanea ha saputo illustrare il flusso di pensiero che scorreva nella mente di ogni singolo individuo presente nella platea. Un connubio di musica, parole, gesti che ha colto nel segno

emozionando il pubblico numeroso. Un'emozione unica e travolgente che può insegnare, anche ai giovani di oggi, la presenza reale, viva e costante del Signore nelle nostre vite e la portata straordinaria e travolgente della Parola di Dio.

Santuario del Buoncammino

Leggenda e devozione lungo la via che conduceva al mare

Forse molti Altamurani sono inconsapevoli del fatto che il culto e la devozione per la Madonna del Buoncammino affonda le radici in un lontano passato che si perde tra tradizione e leggenda. Anticamente, proprio sulla via Mena - antica via per Bari - esisteva l'icona della Vergine davanti a cui moltissimi, tra viandanti e mercanti, si sono soffermati per invocare la protezione lungo il cammino. Solo nella metà del Settecento, per volere del canonico Giambattista de Nicolai, sorge

una piccola chiesetta a croce greca sul luogo dell'antica edicola contenete l'effigie di Maria. All'incirca un secolo dopo fu aggiunta una cappella più grande e aperta una porta laterale che affacciava proprio sulla via. Tramite aggiunte e costruzioni, è cresciuto il santuario che ha preso l'attuale assetto nella seconda metà del Novecento grazie allo zelo del sacerdote don Paolo Colonna. Con l'avvento del nuovo millennio è sorta l'attuale aula liturgica polifunzionale,

inaugurata in occasione del primo Sinodo Pastorale Diocesano nel 2010, che ospita

celebrazioni solenni ma anche numerosi eventi, punto di riferimento dell'intera comunità.

di
Angela
Simone



Sicurezza...omissis

A scuola di sicurezza

Basandosi sulla definizione di sicurezza sul lavoro determinata dall'insieme delle azioni interne ed esterne ad un'azienda ma mirate a garantire l'incolumità dei lavoratori e del personale presente, l'Istituto Professionale De Nora Lorusso ha partecipato al concorso: "Dal palcoscenico alla realtà: @scuola di prevenzione 2023" promosso dall'INAIL e dalla Regione Puglia in collaborazione con l'USR della Puglia. Il progetto-concorso ha avuto lo scopo di promuovere



la cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado della Regione attraverso arti espressive come il teatro e il cinema. Il cortometraggio dal titolo "SICUREZZA ... OMISSIS" realizzato dagli alunni dall'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica dell'Istituto ha vinto il Primo Premio Social. In pratica la scuola come luogo deputato alla promozione di

comportamenti innanzitutto corretti e soprattutto consapevoli dei rischi negli ambienti di lavoro che spesso sono sottovalutati ma che possono lasciare segni indelebili di chi non adotta tutte le procedure e i comportamenti necessari per azionare attrezzature e/o impianti sul posto di lavoro. I ragazzi accompagnati dai loro docenti sono stati premiati il 7 giugno al Teatro KismetOpera di Bari.

di
Caterina
Pellegrino



The Show Lab

Altamura incontra la stand un comedy

Tre amici, una location estiva e un'intuizione. The Show Lab nasce semplicemente così, dalla passione per la stand up comedy americana, dal fascino delle serate nei club a luci soffuse e dalla voglia di portare questo genere del tutto nuovo qui in città e vedere se funziona, quasi come se fosse una scommessa con se' stessi. Michele Ciriello, titolare del ViBi, Davide Signorelli, producer pubblicitario e Alessandro Cicirelli, dj per passione, spinti

dall'affascinante mondo della stand up americana caratterizzata da una comicità spinta, a volte un po' black, dove i comici si esibiscono nei locali su un palchetto e nel mentre gli spettatori sono seduti al proprio tavolo sorseggiando un cocktail e godendosi lo spettacolo, hanno pensato: "Perché non farlo qui? perché non darci la possibilità di scoprire un genere del tutto nuovo, in parte sbarcato in Italia solo al nord? Potrebbe



non essere capito? E se invece funzionasse?" Con queste

domande, sbarca ad Altamura The Show Lab che ha già ospitato artisti di caratura nazionale come Carmine del Grosso, Daniele Fabbri e Daniele Condotta e la lista è destinata a crescere e allungarsi poiché questa scommessa sta funzionando. Sempre più gente è incuriosita e si lascia trasportare dal fascino della novità; la location è impeccabile, l'organizzazione eccellente e le risate sono assicurate!

di
Nunzia
Laurieri



Borgo in Fiore

II edizione del concorso promosso dall'associazione B&B associati

di
Angela
Simone



Negli ultimi anni, nelle cittadine pugliesi, si stanno moltiplicando le iniziative che vedono coinvolti singoli cittadini ma anche commercianti locali con la chiara intenzionalità di valorizzare il territorio all'interno di un più ampio programma di promozione turistica, lanciato

dalla regione. L'intento di migliorare ed arricchire il decoro del centro storico di Altamura coinvolgendo le attività commerciali, i singoli cittadini, i proprietari di B&B attraverso l'allestimento floreale di balconi, davanzali, vetrine, esterni di abitazioni e negozi, nasce dalla

volontà dell'associazione dei B&B associati che si sono fatti promotori di un concorso presso il comune di Altamura. Partecipare è semplicissimo: non sono previste spese perché l'adesione al concorso è gratuita ed è aperta a tutti i cittadini residenti purché gli allestimenti siano siti all'interno del centro antico o prospicienti l'estramurale; sono previste tre categorie: balconi, davanzali e vetrine e l'allestimento è a carico di ogni singolo partecipante. Lo scorso 15 Giugno sono state inviate le foto di tutte le candidature e c'è tempo sino alla prima decade di Luglio per votare il miglior allestimento.



promossa da un concorso presso



ARTIFICIO Teatro Mercadante Presentazione della Stagione 2023/2024

Il 21 Giugno è stata presentata la nuova Stagione Teatrale del Teatro Altamurano. Moderata dal giornalista Onofrio Bruno e condotta dai direttori artistici Silvano Picerno, Leonardo Colafelice ed Antonio Dambrosio, è ufficialmente partito il coloratissimo programma, di rimando all'impaginazione grafica stessa. Un rimando ad una industria d'arte, 'ArtiFicio' racchiude nella veste grafica realizzata da Elvio Porcelli il concetto di artisti variegati e di spessore. Si invita il lettore a fruire del programma (www.teatromercadante.com), per conoscere i grandi nomi degli artisti che Altamura ed il suo Teatro accoglieranno nei prossimi mesi.

Nunzia Laurieri

Fortis Murgia News
Periodico di Cultura e Sport
dell'Associazione Fortis Murgia
Direttore Responsabile
Floriana Maffei
Caporedattore
Neerio Porcelli
Hanno collaborato al n° 104
Caterina Colonna,
Nunzia Laurieri,
Ilaria Morgese,
Caterina Pellegrino,
Angela Simone.
Impaginazione e grafica
Elvio Porcelli
Fotografi
Gianmarco Barone
Nino Cammisa
Stampa
Tipografia Castellano
Via Vecchia Buoncaminno, 152
Tel. 080 3106942
Altamura (Bari)

